

## **Registro delle opposizioni, stop alle telefonate indesiderate sul cellulare dal 31 luglio: cosa cambia**

(Fonte: <https://www.corriere.it/>)

### **Telemarketing selvaggio, la deadline del 31 luglio**

Il «tormento» del telemarketing selvaggio non è ancora finito, ma almeno ha una data di scadenza: il **31 luglio**. Entro quella data, infatti, è previsto il nuovo registro delle opposizioni, che permetterà di bloccare le chiamate indesiderate anche sui cellulari, oltre che sui numeri fissi come è già possibile fare. Lo prevede il regolamento contenuto nel decreto firmato il 27 gennaio dal Presidente della Repubblica, che [è appena stato pubblicato sulla Gazzetta ufficiale](#). «Il nuovo testo - spiega Simone Baldelli, presidente della Commissione parlamentare di inchiesta sulla tutela dei consumatori e degli utenti - estende ai telefoni mobili e alle chiamate automatiche la possibilità di opporsi. Il 31 luglio 2022 è la deadline entro la quale devono essere completate tutte le procedure. Ora il governo dovrà realizzare una serie di passaggi, che speriamo permettano di combattere efficacemente anche il telemarketing illegale».

Il [Registro delle opposizioni](#) è un servizio pubblico che permette a chi si iscrive di non essere più contattato dall'operatore di telemarketing, a meno che quest'ultimo non abbia ottenuto uno specifico consenso all'utilizzo dei dati. Dal primo agosto avremo un nuovo registro delle opposizioni. Che cosa cambia? Come funzionerà? E che cosa bisognerà fare per iscriversi?

### **Il nuovo registro: estensione ai cellulari e basta robot**

Il nuovo registro delle opposizioni potrà comprendere tutti i numeri nazionali, fissi e cellulari, anche se non presenti negli elenchi telefonici pubblici. Inoltre, saranno fermate anche le chiamate effettuate con modalità automatizzate. «Ciascun contraente - prevede l'articolo 7 del decreto - può chiedere al gestore del registro che la numerazione della quale è intestatario, riportata o meno negli elenchi di cui all'articolo 129 del Codice, o il corrispondente indirizzo postale, riportato nei medesimi elenchi, siano iscritti nel registro per **opporsi al trattamento di tali dati per fini di invio di materiale pubblicitario o di vendita diretta** o per il compimento di ricerche di mercato o di comunicazione commerciale, effettuato mediante operatore con l'impiego del telefono o della posta cartacea nonché mediante sistemi automatizzati di chiamata o chiamate senza operatore».

L'iscrizione al nuovo Registro **consentirà l'annullamento di tutti i consensi pregressi** rilasciati per finalità di telemarketing e sancirà il divieto di cessione a terzi dei dati personali, indifferentemente dalla fonte dei contatti che utilizzano gli operatori. Questi ultimi saranno

obbligati a consultare il nuovo Registro prima dell'avvio di ogni campagna pubblicitaria per verificare i numeri che intendono contattare.

### **Telemarketing, come iscriversi al nuovo registro**

Il consumatore potrà richiedere l'iscrizione gratuita, l'aggiornamento dei dati e la revoca al Registro attraverso queste modalità:

- **compilazione di un modulo elettronico sul sito web** del gestore del registro;
- telefonata effettuata dal numero per il quale si chiede l'iscrizione nel registro;
- email (invio tramite posta elettronica di un apposito modulo all'indirizzo).

L'operatore di telemarketing che utilizza i dati presenti negli elenchi telefonici pubblici è tenuto a verificare sul Registro le liste dei potenziali contatti, tramite una serie di servizi disponibili sul sito. L'operatore infatti è tenuto a registrarsi al Rpo e a comunicare la lista dei numeri che intende contattare.

### **Registro delle opposizioni, l'iter da completare**

«Finalmente, dopo oltre due mesi dalla sua approvazione in Consiglio dei ministri, avvenuta il 21 gennaio», commenta **Massimiliano Dona, presidente dell'Unione Nazionale Consumatori**, il quale ricorda gli adempimenti che mancano prima di avere il nuovo registro. «Entro il 28 aprile - spiega Dona - il ministero dello Sviluppo economico dovrà consultarci, sia le associazioni dei consumatori che gli operatori, entro il 28 maggio il Mise dovrà emanare, sentiti Agcom e Garante Privacy, un altro decreto per fissare le specifiche e i requisiti tecnici per la fornitura delle numerazioni fisse non pubblicate negli elenchi da parte dei gestori telefonici al gestore del Registro delle opposizioni, entro il 27 luglio il Mise dovrà predisporre le modalità tecniche e operative di iscrizione al Registro da parte dei consumatori. **Vigileremo sul rispetto di queste scadenze**».

### **Violazioni? Sanzioni fino a 20 milioni**

Le società di telemarketing che violino il diritto di opposizione degli utenti rischiano sanzioni amministrative pecuniarie fino a 20 milioni di euro, o per le imprese, fino al 4 % del fatturato mondiale totale annuo dell'esercizio precedente.